



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Foggia 1/03/2019

Lettera aperta al

- Capo dipartimento Sistema Educazione Istruzione e Formazione

Dr.ssa Carmela Palumbo

E, p.c.

- Al Presidente del Consiglio Prof. Giuseppe Conte

- Al ministro della F.P. Avv. Giulia Bongiorno

- Al Ministro della P.I. Dr. Marco Bussetti

- Al Capo di Gabinetto Dr. Giuseppe Chinè

LORO INDIRIZZI MAIL O PEC

Gent.ma Dr.ssa Palumbo

il Consiglio Nazionale di *DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf.*, tenutosi a Torre del Greco (NA) il 23 e 24 febbraio 2019, ha deliberato all'unanimità di dover contrastare con tutti gli strumenti leciti disponibili la crescente e preoccupante ricorrenza di un fenomeno incivile, offensivo della dignità dei dirigenti scolastici e, di riflesso, lesivo dell'immagine dell'Amministrazione che rappresentano nei territori.

Per i dirigenti che non si piegano alle richieste illegittime di un docente o, peggio, di una RSU che pensa di approfittare del suo ruolo per acquisire trattamenti di favore, *l'incipit* è l'invio agli Uffici scolastici regionali, e di regola partecipate per conoscenza all'universo mondo, di lettere prevalentemente anonime. E immediatamente partono ispezioni, spesso di lunga durata con il meccanismo delle proroghe "*per acquisire ulteriori elementi*"; che anche quando si concludono in maniera negativa – evenienza sempre più rara, perché qualche disfunzione può sempre trovarsi, e magari la si inventa! – proiettano uno stigma negativo sul dirigente in quanto tutta la comunità scolastica e il suo intorno ne vengono a conoscenza.

Nel caso in cui la lettera sia firmata (quando si fanno rispettare le regole qualche scontento c'è sempre!), la disposta ispezione o la richiesta di spiegazioni (nella migliore delle ipotesi!) è inviata per conoscenza anche all'autore, legittimando e quindi rafforzando questi atteggiamenti persecutori.

Lo schema prevede poi alcune sofisticate varianti, parimenti codificate:

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



- Compaiono a ripetizione sui giornali articoli diffamatori da parte di giornalisti che hanno legami di amicizia con il docente della scuola e/o con il sindacato a cui appartiene.
- Non vengono mai pubblicate le rettifiche degli articoli diffamatori
- I docenti istigati dal loro sindacato vengono spinti a dare le dimissioni da tutti gli incarichi: coordinatori di classe, funzioni strumentali, responsabili di progetti e attività. E i collaboratori del dirigente, oggetto di isolamento e pressioni psicologiche da parte dei colleghi e dei sindacati, sono anche loro indotti a fare altrettanto. In alcuni casi si disertano finanche i Collegi dei docenti, così sottraendosi agli obblighi di servizio.
- Vengono bloccate tutte le attività a discapito dei ragazzi, che sono l'ultima delle preoccupazioni da parte di chi invece dovrebbe essere in prima linea per tutelarne gli interessi.
- Nelle scuole del secondo grado i docenti, approfittando in modo indegno dell'ascendente che hanno sui ragazzi, li convincono a organizzare picchetti, scrivere lettere e infine a scioperare.
- Si indicano assemblee e scioperi contro il dirigente con manifestazioni davanti gli uffici scolastici regionali. Ma spesso è sufficiente la sua semplice minaccia per far scattare, a questo punto, l'ispezione. Che naturalmente è incanalata su binari precostituiti per trovare il modo di incastrare il dirigente con un provvedimento disciplinare o con il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale, in quanto "anello debole della catena" per evitare qualsivoglia rogna.
- Alcuni Direttori generali non solo non si oppongono, tutelando – come è giusto che sia – il dirigente, ma con la loro complicità giustificano e avvalorano questa aberrante strategia espressamente vantata in qualche assemblea sindacale, laddove si è affermato di aver scoperto che per far fuori un dirigente bisogna distruggergli la reputazione. Adesso non gli basta più il suo allontanamento: se ne chiede addirittura il licenziamento!
- Qualche Direttore generale arriva, in via diretta o indiretta, perfino a ORDINARE ai dirigenti di archiviare procedimenti disciplinari o a rinviare agli stessi procedimenti di competenza dell'UPD dichiarandone l'incompetenza, sapendo di poter contare sulla protezione e copertura di chi, titolare dell'UPD, lo protegge ignorando le denunce o segnalazioni o facendo decorrere i termini per l'avvio dei procedimenti disciplinari ...perché la casta è casta e non si tocca!
- Ancor più grave il comportamento antisindacale di quei Direttori generali che, nonostante il rifiuto dei Dirigenti di partecipare alla valutazione non obbligatoria non compilando il portfolio, fissano colloqui con i nuclei di valutazione, chiedono comunque, paventando non si

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



quali provvedimenti, la trasmissione di documenti inerenti la valutazione e evidenziano, pubblicandoli, i nominativi dei non valutati.

- Intollerabile, infine, il comportamento di quei Direttori generali che non corrispondono da anni, o l'hanno corrisposta con notevole ritardo, la retribuzione di posizione ai neo dirigenti; che non rispondono alle legittime richieste almeno della motivazione di una simile discriminazione; che riducono praticamente in schiavitù gli interessati che non possono neanche protestare perché in anno di prova o per paura di minacce e/o ritorsioni neanche tanto velate; che "consigliano" la revoca della delega alla DIRIGENTISCUOLA quando interviene e chiede spiegazioni a tutela degli interessati; che, infine, "invita" (trattasi di uno solo) gli interessati a fare pressioni sul Miur a cui attribuisce la colpa; che allorquando qualcuno ha il coraggio di reagire lo minaccia, lo trasferisce d'ufficio dalla sera alla mattina affermando che non teme la Magistratura ovvero che quando e se la stessa interverrà ormai sarà in pensione!!

Il Legislatore negli ultimi anni, vedi Dlgs 116/2016 e 75/2017, ha pesantemente inasprite le sanzioni, fino al licenziamento, nei confronti dei dirigenti che non attivano i procedimenti disciplinari e/o non censurano comportamenti illegittimi **pur di rimuovere irregolarità consolidate e per troppo tempo tollerate.**

Allorquando, però, i Dirigenti scolastici cercano di far rispettare la legge, di rimuovere comportamenti irregolari e illegittimi, censurandoli e/o sanzionandoli, non possono essere vessati dall'Amministrazione pronta a disporre visite ispettive appena arriva la lettera anonima, magari autoinviata, e non del docente sottoposto a procedimento disciplinare; non possono essere minacciati da Direttori generali se non archiviano i procedimenti disciplinari in corso; non possono essere trasferiti per incompatibilità ambientale su richiesta di questa o quella O.S. che tutela non il lavoro ma dal lavoro i propri iscritti.

L'Amministrazione DEVE stare al fianco dei Dirigenti che fanno il loro dovere anche a costo della loro incolumità!

Occorre una immediata inversione di tendenza; occorre sanzionare e, se ne ricorrono le condizioni, licenziare coloro che subordinano il rispetto delle leggi al loro quieto vivere e alla conservazione di privilegi e/o interessi.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Dirigentiscuola chiede a Lei, Dr.ssa Palumbo, e a tutte le autorità in indirizzo, di porre fine a quest'autentica dilagante **barbarie**. L'Amministrazione deve intervenire immediatamente e con determinazione sanzionando e rimuovendo persone non degne di rappresentarla.

In particolare DIRIGENTISCUOLA chiede al ministro della F.P. di attivare l'ispettorato istituito presso il proprio dipartimento per effettuare tutte le indagini necessarie per monitorare il fenomeno e debellarlo, **dichiarando fin da ora la propria disponibilità a collaborare e a provare con ampia documentazione tutto quanto in narrativa.**

CONSIDERATO

- che il ricorso alla Magistratura non sortisce alcun effetto per i suoi biblici ritardi,
- che i fenomeni innanzi elencati vanno sradicati e bloccati sul nascere e prima che possano distruggere anche psicologicamente le persone incise o prese di mira,
- che l'impunità del metodo Rossi sta dilagando in tutta la penisola,

Dirigentiscuola

COMUNICA

che il proprio Consiglio Nazionale ha costituito una "task force" pronta

- a contrastare con ogni mezzo i fenomeni descritti;
- a **spostarsi e contropresenziare fisicamente nei luoghi e sedi in cui vengano attaccati ingiustamente e barbaramente i dirigenti scolastici, previamente notiziandone i mass media;**
- a **manifestare anche contro lo stesso MIUR se non pone fine al fenomeno intervenendo urgentemente;**
- a **denunciare all'opinione pubblica, oltre che alla magistratura, complici, responsabili, corresponsabili e omertosi.**

Se l'unico sistema, nella Patria del diritto, per porre fine alle barbarie descritte è il metodo Rossi, DIRIGENTISCUOLA è pronta ad adottarlo, suo malgrado, ovunque e con tutti i mezzi necessari contro chiunque, sensibile a qualsivoglia forma di pressione, perseguita ed espone i dirigenti scolastici anche alla gogna mediatica.

Il Presidente Nazionale Dirigentiscuola e aggiunto Codirp

(Attilio Fratta)

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org